



REPORTER

Anno III,
Numero I

Giugno 2010

Fondo Sociale Europeo



ISTITUTO COMPRESIVO "LUIGI SETTEMBRINI" - via Parco n. 3 - C.A.P. 81040 - PONTELATONE (CE) - Distretto Scolastico n. 17 - Codice Meccan. CEIC80300E
e-mail: CEIC80300E@ISTRUZIONE.IT - Telefono Presidenza 08231879297 - Telefono Segreteria 0823876070 - Telefax 0823876738

editoriale

"Il giornale della Scuola è lo specchio di chi la vive ogni giorno"



La stesura del Giornalino della Scuola rientra nella consuetudine della didattica, nasce dalla voglia degli studenti di comunicare e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo, che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri. In quest'ottica il nostro Giornale Scolastico "Reporter" è un elemento di forte comunicazione e, allo stesso tempo, diventa anche un ambiente in cui gli alunni sperimentano vari tipi di scrittura. Per scrivere bisogna avere la voglia di raccontare qualcosa a qualcuno o a se stesso. Tutti i bambini hanno la voglia e il bisogno di comunicare, qualcuno è più bravo nel farlo a voce, altri col disegno, altri per iscritto, altri ancora con i gesti. L'idea di fare un giornalino, sviluppatasi poco a poco e concretizzata nel 2008, è nata dall'esigenza di consentire agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Settembrini" di sperimentare un nuovo modo di fare didattica. Sono stati stimolati a cimentarsi in lavoro avvolgente quale quello del giornalista, per poter scrivere sotto una nuova veste racconti, fiabe, poesie, testi in generale e con un piglio da proventi professionisti, raccontano tutte le attività, i vari concorsi, le manifestazioni, che li hanno visti protagonisti. L'entusiasmo profuso diventa contagioso per il lettore, in quanto scorrendo le pagine del Giornalino, si rende subito conto della bontà del lavoro realizzato. Ciò che i ragazzi ci pongono attraverso articoli, poesie, vignette, fotografie, diventa un messaggio universale che può essere letto non solo dall'insegnante, ma anche e soprattutto da altri bambini, dai genitori o da chiunque altro abbia ancora voglia di fantasticare. Il nostro giornalino "Reporter" non è una pubblicazione, che raccoglie "il meglio" dei migliori alunni della scuola, al contrario, è più semplicemente la diffusione dei pensieri di tutti i bambini, dei loro sogni, delle loro idee così come nascono, ma principalmente senza troppi interventi correttivi da parte dell'adulto-insegnante. Partendo dall'idea di creare aggregazione attorno ad un oggetto, il Giornalino, di per sé coinvolgente, nasce il gruppo del Comitato di Redazione, che annovera tra gli altri suoi compiti anche selezionare i testi da pubblicare, disporre le pagine secondo un proprio ordine, scegliere i caratteri di scrittura, diffondere il Giornalino. In tutto questo l'adulto funge da coordinatore del gruppo e provvede

de a facilitare la comunicazione fra i bambini. Al riguardo, sento il bisogno di ringraziare e dare il benvenuto ufficiale agli alunni, che quest'anno hanno deciso di entrare nella mischia facendo parte del Comitato di Redazione, ricordandoci, che il Giornalino è sempre di più un luogo comune, dove tutti sono liberi di partecipare ed esprimere il proprio pensiero. Il mio è insomma un invito esplicito a chiunque a farsi avanti: chi ha un'idea o un articolo da proporre non abbia esitazioni, sarà sempre il benvenuto! Inoltre, con grande orgoglio, voglio evidenziare come nel tempo la nostra scuola ha assunto sempre più i connotati di un grande ufficio, di un affollato alveare, dove docenti, personale non docente, alunni, genitori, ognuno con le proprie capacità e disponibilità, contribuisce a trasformare i progetti e i sogni in realtà. Ogni pagina ha l'intento di farci rivivere le attività svolte, segnando lo scorrere del tempo trascorso da settembre fino alla tanta agognata, sudata e tradizionale festa di fine anno scolastico. Qualunque studente, finita la scuola, ricorda con nostalgia il proprio Giornalino Scolastico, perché è stato un modo per far conoscere i propri sogni e bisogni di adolescente, ma anche un fenomenale mezzo di comunicazione col mondo esterno. La consapevolezza che i propri pensieri rimarranno fissati negli annali della scuola a suo tempo frequentata, gratifica non poco in quanto "Scripta manent, verba volant", tutto quanto scritto resta, le parole, invece, corrono sulle ali del vento. Anche quest'anno al "Settembrini" non mancano le novità. Appena s'inizia a scorrere le pagine del Giornalino, ecco l'articolo dove gli alunni ci ricordano il primo giorno di scuola, il giorno dell'accoglienza. Chi di noi non ricorda tale evento? Un giorno che per tanti ha segnato l'inizio di una brillante carriera, di un'adeguata sistemazione, per altri la soddisfazione di dire e'ero anch'io. E poi, come non evidenziare i riconoscimenti che arrivano dal mondo esterno ai nostri alunni più bravi e alla scuola? E che dire dell'angolo della poesia? È come passeggiare in un prato e sentire un intenso profumo di bocciccioli. Eccoci poi alla pagina delle interviste, dove i ragazzi dimostrano tutta la loro bravura quasi come dei proventi reporter, di seguito poi gli articoli di storia e cultura generale, della cronistoria delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione ai quali hanno partecipato, della rappresentazione scenografica, da consumati attori, della Natività e della festa di Carnevale. Infine, nello scorrere delle pagine, un ampio spazio è dedicato agli articoli, che danno grande risalto ai vari progetti realizzati con il finanziamento del fondo dell'Istituzione Scolastica e della Comunità Europea.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Immacolata NESPOLI

DIRETTORE: DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof.ssa Immacolata NESPOLI
COMITATO DI REDAZIONE

Insegnanti

Capo Redattore: Vincenza Pascarella

Vice - Capo Redattore: Antonietta Parillo

Alunni

Benedetta CIVITELLA (classe 3^a Primaria - Pontelatone) - Teresa CAPUTO (classe 4^a Primaria - Pontelatone) - Lorenzo SCIROCCO (classe 4^a Primaria - Pontelatone) - Alessandra ISOLDA (classe 5^a Primaria - Treglia) - Mariella MARRA (classe 5^a Primaria - Treglia) - Pasqualina APISA (classe 5^a Primaria - Strangolagalli) - Lilliana Cutillo (classe 5^a Primaria - Strangolagalli) - Ilaria MASTROIANNI (classe 5^a Primaria - Strangolagalli) - Luisa CIRILLO (classe 1^a A sec. I grado) - Luana DI PASQUALI (classe 1^a A sec. I grado) - Roberta MEROLA (classe 1^a A sec. I grado) - Alessia D'Avino (classe sec. 1^a B grado) - Eleonora MELONE (classe 1^a B sec. I grado) - Maria Luisa Aversano (classe 2^a A sec. I grado) - Elisa CAPUTO (classe 2^a A sec. I grado) - Angelo CIARAMELLA (CLASSE 2^a A sec. I grado) - Natasha CUTILLO (classe 1^a A sec. I grado) - Barbara MEROLA (classe 2^a A sec. I grado) - Michele ROTONDO (classe 2^a A sec. I grado).

Foto di gruppo della Redazione



Cari lettori,

prima di tutto grazie per aver scelto di leggere ancora il nostro giornalino scolastico, che è ormai alla 3^a edizione. Attraverso esso vogliamo comunicare a tutti ciò che praticamente accade nel nostro Istituto, durante tutto l'anno scolastico. In tutti gli articoli è presente il nostro impegno ed il nostro entusiasmo che, speriamo, raggiunga benevolmente, voi lettori.

La Redazione

Premio al giornalino scolastico Reporter - 2^a Edizione

L'Associazione culturale OSA, Reporter, questo giornalino scien collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Siena, Comunità Montana Piancastagnaio, comune di Abbadia San Salvatore, ha comunicato che la nostra scuola, attraverso la pubblicazione del Giornalino "Reporter", è risultata vincitrice del premio "Un articolo della costituzione Italiana" con la seguente motivazione: "Come un vero e proprio giornalismo scolastico, ben im-

La Redazione

Continua a pag. 2

News ...			
Editoriale e Redazione	p. 1	Santo Natale	pp. 5 - 6
I riconoscimenti	pp. 1 - 2	I progetti scolastici	pp. 6 - 7 - 8 - 9
Accoglienza	pp. 2 - 3	Carnevale	pp. 9 - 10 - 11
L'angolo della poesia	p. 3	Uscite didattiche, visite ...	pp. 11 - 12 - 13 - 14

PREMIAZIONE EDIZIONE 2009

PRINCIPI FONDAMENTALI
della Costituzione della Repubblica Italiana
1948-2008

Art. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Reporter

tema: Corrente "Luigi Settembrini"
Tema 3
1948-2008/2009

Come un vero e proprio reporter, questo giornalista scolastico "foca il naso" su tutte le attività scolastiche e ne riferisce al contenuto, integrando con un efficace mezzo di comunicazione tra le parole ed il mondo esterno. Lo scoglio letterario di giornalismo scolastico ha accompagnato con una grafica gradevole, che non può essere trascurata.

ottobre 2009

Il Presidente
della Giuria



Penne sconosciute

Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico



Dal Corriere di Caserta del 26/11/09

Il Premio Fabrizio Romano ad un alunno della Settembrini

Pontelatone (di Maria Paola Oliva) - "Dal cielo cade, la stella che riscalda i nostri cuori". Sono questi i versi della poesia di Marco Tancredi vincitrice della X edizione del "premio Fabrizio Romano" e precisamente dell' articolazione relativa al concorso di poesia nella forma "Hai ku" il motto della poesia? "Le stelle sono così tante che ci fanno diventare Santi". Sono state queste parole ad aver colpito la commissione che ha deciso di premiare Marco, studente della classe 1^a della scuola media dell'Istituto autonomo comprensivo "Luigi Settembrini". Responsabile del progetto è la professoressa Antonietta Di Gaetano, che ha lavorato per la partecipazione al concorso della scuola, guidata dalla diri-

gente Immacolata Nespola e che si è presentata al concorso rivolto alle scuole elementari e medie - con le classi 1^a della scuola media e 3^a della scuola Primaria. L'alunno sarà premiato durante la manifestazione della serata finale del premio dicembre alle 16 presso l'auditorium regionale centro direzionale isola C3 di Napoli.

Soddisfatta sia la Dirigente scolastica, che la referente del concorso Di Gaetano. Contentissimo Marco che ha conquistato un primo traguardo e che sembra essere molto portato nelle materie letterarie. Durante la serata finale gli alunni delle due classi, che hanno partecipato al concorso, riceveranno un attestato di partecipazione.



Marco Tancredi

Accoglienza ... per cominciare bene!

Buongiorno alla scuola

Che deserto la scuola, tutta l'estate,
chiuso le porte, le finestre sprangate.
Ma una mattina la vecchia bidella
s'attacca alla campanella e "den - den - den" la scuola
si ridesta.

Le finestre per godersi la festa.

Il sole inonda l'aula, salta sulla cattedra e con il dito
d'oro del suo raggio disegna sulla carta geografica un
meraviglioso viaggio.

Sabrina Izzo

Classe 2^a primaria Pontelatone

La mia scuola

La scuola è cominciata
ma questa volta è cambiata!

In prima media ci troviamo
tutti insieme incominciamo

e un nuovo studio intraprendiamo.

Ma la cosa più importante
è comunque un po' scoccante:

"Ricordarsi di studiare
e non con gli amici chiacchiere"

E per finire in allegria
terminiamo la poesia.

Elconora Melone

Classe I^a B secondaria

A scuola

Inizia la scuola per gli
alunni di seconda. Ormai
siamo grandi e non più i
piccoli di prima! Entriamo
allegri e tutti nella
cartella abbiamo i quaderni
con i compiti delle vacanze,
il porta pastelli, il diario
nuovo. In classe troviamo
le nostre maestre che ci
salutano così. "Ciao,
bentornati!". Ecco, il nostro
gruppo di quest'anno: staremo
insieme e impareremo tante
cose nuove.

Domenico Caserta

Classe 2^a primaria
Pontelatone

L'accoglienza della scuola è ...

Da un lungo cammino siamo giunti qui

Tanti amici abbiamo trovato

Molta accoglienza ci hanno regalato

A studiare ci siamo divertiti

Felici e contenti abbiamo lavorato

Qualche volta abbiamo anche festeggiato

Perché tutto bene è andato.

Benedetta Civitella, Classe 3^a

Scuola Primaria di Pontelatone

L'accoglienza è ...

Il nostro Istituto negli ultimi
anni ha accolto con entusiasmo
due bambini extracomunitari
Mouncef, che frequenta la scuola
primaria di Treglia e Driss,
alunni della Scuola

Continua a pag. 3

Accoglienza alla scuola primaria di Pontelatone

Come tutti gli anni, nella prima settimana
di scuola, durante la quale sono state
svolte attività di accoglienza, è stata
organizzata una simpatica festa dove i
bambini di 1^a hanno vissuto da protagonisti.
Gli alunni delle varie classi hanno accolto
i nuovi compagni di 1^a, donando loro un
simpatico lavoretto di benvenuto progetta-

to e realizzato durante la prima settimana
di lavoro. Il tutto si è concluso con un'allegra
festicciola nel salone della scuola.

Teresa Caputo, Classe 4^a

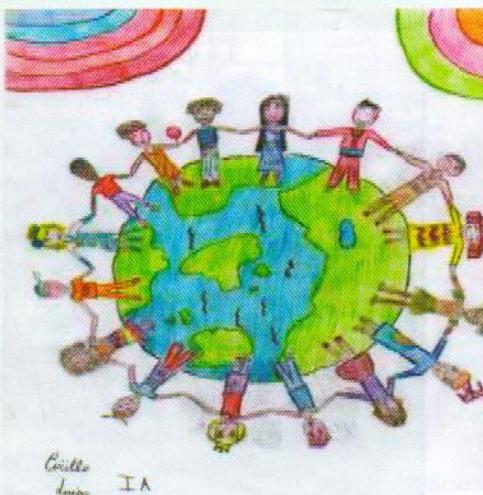
Scuola Primaria



primaria di Pontelatone. Entrambi sono stati accolti dai loro compagni con grande affetto e subito si sono inseriti nel gruppo classe, senza alcuna difficoltà. Anche loro, insieme ai compagni, in questi giorni di accoglienza, hanno cantato e recitato, divertendosi molto.



La Redazione



Nel prato verde
tra fiori colorati
corre la lepre.

Motto: riposarsi è meglio.

Daniele Gambero

Insieme a te
di sole e amore
mi nutro fiore.

Motto: la natura siamo noi.

Alessia Izzo

Angolo della poesia

Scuola Secondaria

Primaria e Primo Grado

Concorso di poesia nella forma "HAI KU"

X Edizione "Premio Fabrizio Romano" 2009

Nella foresta
ruggisce il leone
il cervo scappa.

Motto: sta molto attento che il leone ti prende.

Domenico Ragozzino

Il cielo è qua,
il sole che risplende
nell'immensità.

Motto: il cielo illuminato dal sole.

Gerardo Carusone

Le piante, come
crescono gli uomini
crescono esse.

Motto: la natura è la mia fortuna

Luisa Cirillo

Nel cielo nero
brillano come mille
luci le stelle.

Motto: le stelle sono come gli amici il giorno non ci sono ma lo sai che ritornano.

Roberta Pia Merola

Il sole sorge,
illumina, splende e
muore ogni di.

Motto: se curi la natura, la tua vita dura.

Luigi Benedetto Izzo

Halloween

Intervista su Halloween.

Maestra Isabella:

"Bambini, mi interessa sapere cosa pensate di Halloween ..."

Essania Migliucci: Halloween è una festa bellissima! Mi piace perché si danno i dolcetti ai bambini e perché mi affascina le leggende, anche quelle di paura. Io festeggio e mi travesto da strega, poi vado in giro a bussare alle porte e chiedo "dolcetto o scherzetto?". Lo so dire anche in inglese "Trick or treat?".



Marta Funari: Anche a me piace molto Halloween, mi travesto da strega e quando busso alle porte ricevo molti dolcetti e caramelle. Halloween è la festa dei golosi!

Marco Scirocco: Io non mi travesto e non dico "dolcetto o scherzetto". Non lo so perché, ma non mi piace e non

lo festeggio.

Giovanni Caputo: A me quest'anno Halloween è piaciuto moltissimo! A scuola abbiamo fatto un cartellone per spiegare le origini di questa festa ai bambini più piccoli. Abbiamo messo che maschere a forma di zucca che abbiamo realizzato con il cartoncino arancione e siamo andati in giro per le classi del nostro plesso. Abbiamo recitato anche una filastrocca divertente in inglese!



Annateresa Manfredini: Maestra, a me questa festa non piace, perché non è italiana. Le persone in questi giorni pensano ad andare al cimitero a portare i crisantemi ai defunti. Non vogliono mica vedere bambini mascherati che prendono in giro i morti! E poi non andrei mai a bussare alle porte degli altri, mi sembra di disturbare.

Classe V primaria Pontelatone

Bonfire Night

È tempo di ... Bonfire Night!

Maestra Isabella: Bambini, abbiamo terminato l'argomento. Ora voglio sentire cosa ricordate di Guy Fawkes. Sapete, un libro di Travers, "Mary Poppins apre la porta", inizia proprio descrivendo il cielo di Londra illuminato dai fuochi d'artificio la sera del 5 novembre. Allora, chi comincia?

Walter Morelli: Io lo so! Guy Fawkes era un soldato cattolico che voleva uccidere il re James I perché perseguitava i cattolici.

Alfredo Chirico: Sì, perché lui era anglicano, come la maggioranza degli inglesi ancora oggi!

Rosanna Ascione: Era il 1605 e Guy Fawkes organizzò un complotto mettendo dei barili con la polvere da sparo nei sotterranei del Parlamento, voleva far esplodere tutto durante la seduta del 5 novembre.

Giovanni Di Pasquale: Maestra, ma sarebbe saltato in aria anche il Big Ben?

Maestra: No, perché nel 1605 la Torre dell'orologio ancora non era stata costruita. E' stata costruita nel 1834, dopo che un incendio aveva distrutto il vecchio palazzo di Westminster.

Giovanni Di Pasquale: Perché non è riuscito il piano di Guy Fawkes...non mi ricordo!

Essania Migliucci: Perché qualcuno scrisse una lettera ad un parlamentare per avvertirlo, per dirgli di non andare alla seduta del 5 novembre.

Giovanni Di Pasquale: Allora ha fatto la spia!

Continua a pag. 4

Giovanni Di Pasquale: Allora ha fatto la spia!

Alessio Luongo: Il re fece perquisire anche i sotterranei del palazzo e lì trovarono Guy Fawkes. Lo arrestarono e lo torturarono per sapere il nome degli altri cospiratori. Alla fine vennero tutti giustiziati.

Walter Morelli: I bambini inglesi il 5 novembre fanno un fantoccio con vecchi vestiti e carta, che chiamano "guy", e girano per le case a chiedere "A penny for the guy?". Vogliono qualche moneta per comprare petardi e fuochi d'artificio.

Giovanni Caputo: E dicono una filastrocca che fa così: "Remember, remember, the fifth of November!". Festeggiano ogni anno lo scampato pericolo con fuochi d'artificio e accendono i falò, dove bruciano il guy.

Maestra: Ma vi dispiace per la sorte del povero Guy Fawkes?

Alessio Luongo: Sì, però se l'è anche meritata! Mica poteva chiedere leggi più giuste mettendo esplosivi!

Walter Morelli: Però è diventato famoso, più del re! Lui ha una notte di fuochi d'artificio e falò tutta dedicata a lui! Che Vip!

Giovanni Di Pasquale: Sì...bruciacchiato!

Classe V primaria Pontelatone

10 Febbraio 2010
GIORNO DEL RICORDO IL CUORE NEL POZZO
 Oggi, accogliamo fare un viaggio speciale, sulle ali della fantasia, con la macchina del tempo, e andare lontano lontano nel 1945, alla fine della 2ª Guerra Mondiale, per lanciare alcuni dei nostri giocattoli a quel

27 Gennaio:

Il ricordo della Shoah

Oggi ricordiamo il 27 gennaio 1945, quando vennero aperti i cancelli di Auschwitz.

La scoperta di questo campo di sterminio e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono al mondo l'orrore del genocidio nazista, che provocò la morte di sei milioni di ebrei e milioni di zingari, omosessuali e oppositori. Questa data turbò la coscienza di molti e il **RICORDO** di quella scoperta viene celebrata nella **GIORNATA DELLA MEMORIA** che fu istituita dieci anni fa in Italia, il 20 luglio 2000, con la legge 211.

Questa giornata vuole ricordare la **SHOAH**, la persecuzione e lo sterminio dei cittadini ebrei. Le leggi razziali (5 agosto 1938) che fissano le basi del razzismo fascista, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché tutti coloro che si sono apposti al progetto di sterminio ed hanno rischiato la propria vita per salvare al-

tre vite o protetto i perseguitati.

È stata posata la prima pietra del **Memoriale della Shoah**, alla Stazione Centrale di Milano, che sorgerà accanto al famoso "binario 21" da dove partivano i "treni della morte" con i deportati destinati ai campi di concentramento.

In questa occasione il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano ha affermato che il nostro dovere è quello di **NON DIMENTICARE** ciò che è stato, in una fosca stagione della nostra storia, altrimenti pecheremmo di colpevole indifferenza.

La Redazione

Ricordare ... per non dimenticare

La giornata della memoria

Sessantacinque anni fa i soldati russi aprirono i cancelli di Auschwitz e questa data è stata scelta come data simbolica per ricordare le vittime della follia nazista. Pochi riuscirono a sopravvivere diventando testimoni di un crimine senza precedenti del quale non si deve perdere memoria. A scuola abbiamo visto "memorie dei sopravvissuti ad Auschwitz".

"Ascoltate con attenzione queste testimonianze, queste persone potrebbero essere vostri nonni!" - ci ha detto la maestra Isabella - in questo video ci raccontano la loro esperienza nei campi di sterminio". Abbiamo seguito tutti in silenzio, abbiamo notato le lacrime negli occhi e la fatica a parlare di queste persone, perché anche se sono ormai passati tanti anni, loro ancora soffrono.



Rosanna Ascione

Classe v primaria di Pontelatone

È importante tenere viva la memoria per costruire un mondo migliore che respinga per sempre la discriminazione, le torture e ogni forma di schiavitù. Un mondo in cui fin da piccoli, i bambini e bambine imparino a vedere in ogni persona dei diritti universali.

Gli alunni di Strangolagalli



Io cambino triste, il cui cuore è rimasto in fondo al passo nero di una failca, perché li sono stati sospinti e uccisi i suoi genitori, colpevoli solo di voler essere Italiani.

NO! AGLI ORRORI DELLA GUERRA.
GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI STRANGOLAIA
6 ANNI - CLASSE 2ª
 Daniela, Paolo, Giuseppe, Gioia, Enrico, Isabella

Il bambino col pigiama a righe

Il film è uscito nel dicembre del 2008 ed è tratto dal libro omonimo di John Boyne. Adesso vi raccontiamo la trama del film! Chi comincia?

Rosanna: I protagonisti del film sono Bruno, figlio di un ufficiale nazista e Shmuel, un bambino polacco ebreo. Mi è piaciuto tanto l'inizio: Bruno corre felice con gli amici di scuola imitando il volo degli aerei! L'inizio del film è gioioso, il finale invece è tragico!

Anna: I genitori avvisano Bruno del trasferimento in Polonia, perché suo padre è il responsabile del campo di Auschwitz. Bruno diventa triste perché non vuole lasciare la sua casa e i suoi amici.

Giuseppe: dalla finestra della sua cameretta vede una strana fattoria recintata e dei contadini che lavorano tutto il giorno in pigiama.

Giovanni: Bruno si avvicina al campo e li incontra un bimbo con il pigiama a righe che se ne sta rannicchiato vicino al filo spinato.

Marta: Fanno subito amicizia e Bruno prende il cibo di nascosto in casa per portarlo al suo amico Shmuel!

Alessio: la scena più bella del film, secondo me, è quando promettono di essere amici e si danno la mano

attraverso il filo spinato!

Essania: Bruno deve partire, ma promette di aiutare Shmuel a ritrovare suo padre. Indossa anche lui un pigiama a righe, entra e insieme cercano il papà di Shmuel in una baracca, ma all'improvviso vengono radunati e spinti verso delle camere dove devono fare la doccia.

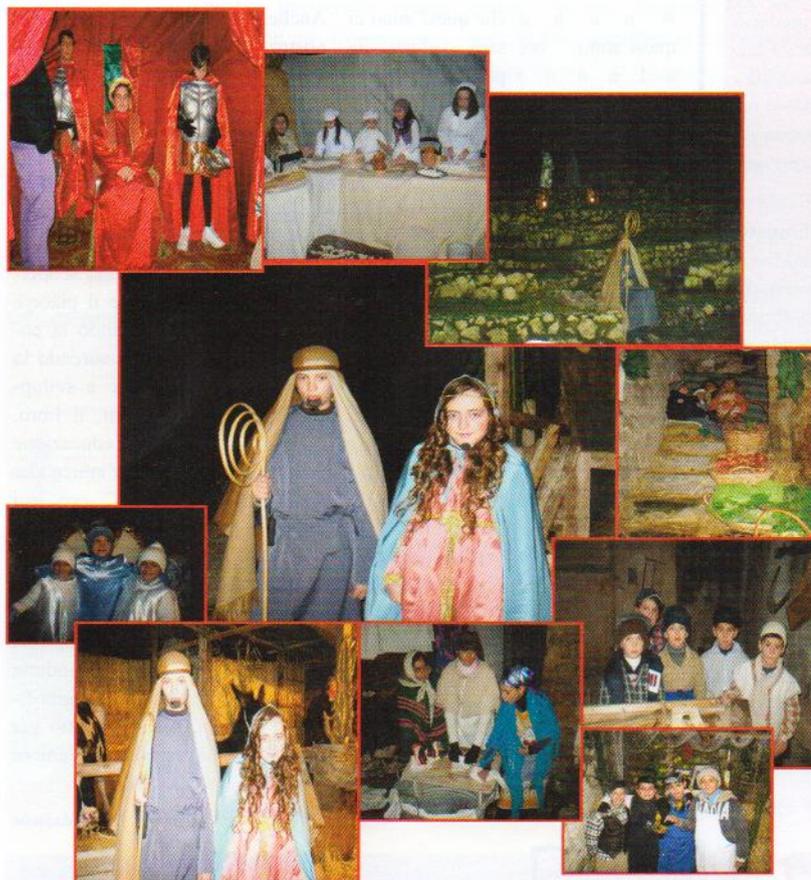
Walter: Purtroppo lì succede qualcosa di terribile perché la musica diventa più forte e spaventosa. Infatti muoiono tutti.

Dopo aver visto il film abbiamo pregato perché questa storia non si ripeti mai più! Abbiamo capito che bisogna condannare ogni forma di intolleranza verso le diversità. In classe abbiamo realizzato un segnalibro per ricordare ... e sperare in un futuro di pace e fratellanza.



Gli alunni della classe v primaria di Pontelatone

La magia del Santo Natale nella nostra scuola ...



Alcuni momenti della Manifestazione

Natale 2009 ... pensieri in libertà

Sono appena trascorse le festività natalizie, ritorno al borgo di Vallata in Castel di Sasso per recuperare alcuni attrezzi utilizzati nella manifestazione del presepe vivente svoltasi il 19 dicembre 2009. Un velo di malinconia o forse semplicemente nostalgia mi fa compagnia mentre percorro la stradina deserta. Il borgo sembra assopito, regna il silenzio, porte e finestre chiuse. Una gatta distesa su uno dei tanti scalini di pietra si accorge della mia presenza e comincia a seguire i miei passi miagolando quasi a voler intavolare una conversazione su quello che è stato anche un suo giorno di gloria. Entrambe ci fermiamo ai piedi del Bagolaro, albero secolare che si staglia nel punto più alto del paese e ne asurge a sentinella: è il custode di memorie antiche. Oggi è lui l'unico attore sul palcoscenico naturale che solo pochi giorni fa ha raccolto le emozioni, le ansie, i timori ma essenzialmente la bravura degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Pontelatone. La gatta ha smesso di miagolare, ha trovato e gioca con un nastrino dorato caduto dall'ala di un bambino-angelo. Riaffiorano le immagini della rappresentazione, rivedo il piccolo interprete di San Giuseppe appoggiato al suo bastone, sul suo viso traspare l'ansia dei grandi attori prima dello spettacolo. La Madonnina, perfettamente ca-

lata nel suo ruolo percorre le stradine del paese con un avanzare lento e stanco e poi il sorriso del piccolo Paolo inconsapevole interprete di Gesù Bambino. Rivedo ancora l'asinello non avvezzo ai bagni di folla avere qualche difficoltà ... è il bello della diretta. Sono stati proprio bravi i falegnami, le lavandaie, le pastaie, i fabbri, le stiratrici, i pescivendoli. Respiro l'entusiasmo e la gioia dei ragazzi mentre risento vibrare le note dei canti di Natale diretti dalla professoressa Monaco Pasqualina e la voce calda e inconfondibile del dr. Simeone, impareggiabile narratore. Un po' di trambusto regna nel locale ristoro, dove con impegno si studia il sistema per offrire a tutti i convenuti: panini, bibite, bevande calde, dolci offerti dall'amm.ne comunale e dalle mamme ma ... non sempre le ciambelle riescono col buco. Qualche nota stonata non inficia il successo e la valenza dell'iniziativa didattica e culturale fortemente voluta dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Immacolata Nespoli. Sai, micia, che non l'ho ancora ringraziata? Ora da cuore a cuore, voglio dire grazie alla dott.ssa Nespoli per l'entusiasmo e per il credo che ha posto alla base del

Il nostro Presepe

Nel borgo di Castel di Sasso, chiamato Vallata, si è svolta la terza edizione del Presepe Vivente. Tutto è stato emozionante e speciale. La bellezza del luogo ricordava il vero momento della Natività. I protagonisti erano Eleonora Melone, nel ruolo della Madonna, Guido Zeppetelli, San Giuseppe e Valentino Paolo, il figlio del nostro sindaco, nella figura del dolcissimo Gesù Bambino. Le botteghe erano tante e tutte allestite con molta cura. Oltre ad esse c'era il coro che intonava i tradizionali canti natalizi. Tutto contribuiva a rendere l'atmosfera magica e a farci capire il vero significato del Natale. Il momento più emozionante è stato quello dell'Annunciazione. Le maestre e i genitori si sono impegnati molto per far sì che questa serata riuscisse al meglio. È stato un evento veramente bello e crediamo che tutto questo sia stato possibile grazie alla nostra Dirigente scolastica, prof. Immacolata Nespoli, che è sempre attenta a voler mantenere vive certe tradizioni. Si coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco, sig. Nunzio Valentino e il dr. Giovanni Simeone, il quale ha contribuito ad animare l'Evento con la sua espressività vocale.

Classe V Primaria di Strangolagalli

Tutti protagonisti nel Presepe Vivente

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Pontelatone il 19 Dicembre 2009 ha rappresentato la 3^a edizione del Presepe Vivente. Quest'anno la Manifestazione si è svolta al borgo di Vallata di Castel di Sasso. Abbiamo iniziato il nostro lavoro a Novembre con un progetto che simpaticamente e giocosamente ci ha coinvolto in alcuni pomeriggi. Ci siamo incontrati nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Pontelatone, dove abbiamo cantato, recitato, letto, drammatizzato, disegnato, aiutati e seguiti dai nostri docenti. È stato anche quest'anno un progetto interessante, che ci ha fatto riflettere sulla Natività di Gesù e sul messaggio che ci ha lasciato e che è stato tema di confronto. Intanto anche le nostre famiglie erano coinvolte nella Manifestazione, nel preparare abiti, scenografie, e tutto ciò che occorreva per l'allestimento di botteghe, locande, ecc.

Finalmente è arrivato il 19 Dicembre!!! Che emozione! Il buco, l'asinello, le pecore, i cavalli, la capanna con un bimbo stupendo e poi tutto il borgo di Vallata. Un vero Presepe, ove noi intimamente coinvolti, con gli occhi lucidi e le gambe tremolanti, ci siamo immedesimati in tutto ciò che stava accadendo. Anche quest'anno i visitatori sono stati tanti e tanti sono stati i complimenti. Noi dell'Istituto Comprensivo siamo stati **"protagonisti"** di una Manifestazione che riesce a coinvolgere tante persone. Grazie a tutti e alla prossima!

Gli alunni classi 2^a e 3^a Secondaria 1^o Grado

suo lavoro per la costanza e la chiarezza d'obiettivi con cui contagia e coinvolge le risorse presenti sul territorio nel processo formativo. La ringrazio in nome della collettività tutta per aver, in maniera magistrale, dato ai nostri ragazzi l'opportunità di cogliere il senso di appartenenza a comunità dalle radici semplici, ma forti. La ringrazio per aver riportato seppure per pochi giorni la vita in un borgo che dagli anni '50 è semi abbandonato e per averne esaltata la bellezza naturale con giochi di luci e colori. Il bagolaro è felice, i suoi ragazzi, dottoressa, hanno dato vita alla memoria

Continua a pag. 6

che conserva delle "colate", "dei forni e fuochi accesi, del profumo dei fagioli appena cotti e dell'allegria di gente che seppur stanca, dopo un giorno di duro lavoro, trova un momento per condividere qualcosa con gli altri e di divertirsi al suono di un organetto o ballando un laccio d'amore. Devo ringraziare il corpo docente per la professionalità e la competenza resa visibile: conosco bene l'immane lavoro che si nasconde dietro un semplice gesto, una parola, un canto interpretato dai piccoli attori nella scelta dei costumi, nell'allestimento delle scenografie. Grazie colleghe!

Spesso parlavo con la prof.ssa Carmelina Izzo della valenza formativa delle attività teatrali e convenivamo che tali esperienze richiedono la spesa di non poca energia, però compensata dai risultati positivi che investono tutti i campi del processo di crescita, apprendimento, formazione, poiché non si dimentica ciò che si apprende interpretando, agendo, vivendo.

La serata è stata dedicata a te cara professoressa Carmelina ...

Un brivido mi pervade, le prime ombre della sera scendono sul borgo, i riflettori sono spenti, l'aria è pungente ed anche la gatta è andata via. Non prenderò i miei attrezzi, voglio lasciarli qui come segno tangibile della speranza che sia Natale ogni giorno e della volontà di ripetere l'esperienza dei ragazzi del Settembrini, ampliare le iniziative del recupero di voci, canti, tradizioni sopite dal tempo, di rivedere la vita in questo borgo e mentre accendo il motore della mia auto un pensiero si ferma nella mente: il seme che cade nella terra non può non germogliare.

Ins.te Serafina Giuseppina Ragazzino
Presidente della Ass. Pro Loco "La Castellana"

Parole e...fantasia

Neve su un
Abete illuminato
Tutti insieme
A mezzanotte
La luce
E noi

Non dormire
E ascolta
Viene lieve
E candida

Gesù Bambino,
Lasciati ritrovare
Nella tua culla d'amore
Perché il mondo ti possa
riabbracciare.

Piano piano
Re, pastori
E angeli
Si avvicinano
E guardano
Pieni di gioia
E speranza



La continuità

Infanzia - Primaria di Pontelatone

Incontrare nuovamente gli amici e le maestre della scuola dell'infanzia è stato, oggi, veramente emozionante. Con loro abbiamo disegnato, recitato e cantato. Il tema era la Primavera. Insieme ci siamo divertiti a costruire fiori e farfalle per regalarli ai bambini dell'infanzia.

I bambini della scuola primaria di Pontelatone



Alcuni momenti dell'incontro

I progetti della scuola

English ... no problem 2

A n c h e che quest'anno ci quest'anno noi sarà offerta la a l u n n i possibilità di pre- dell'Istituto pararci per le Comprensivo certificazioni (primaria e se- Trinity che con- condaria di 1° seguiremo in al- grado) stiamo tra sede. Ringra- seguendo con ziamo ancora interesse il pro- una volta la no- getto tendente a stra Dirigente perfezionare Scolastica, sempre più la prof.ssa Immaco- conoscenza della lata Nespoli che lingua inglese. ci ha permesso di I n s i e m e continuare all'esperta di ma- quest'esperienza drelingua stiamo positiva che ci continuando ad consentirà di apprendere e mi- perfezionare il gliorare il nostro nostro inglese!

Gli alunni della scuola Primaria

Amico Libro

Anche quest'anno, i docenti del nostro Istituto hanno aderito al Progetto Nazionale "Amico libro", inserito nel contesto di azioni finalizzate alla promozione della lettura. Noi alunni, avendo letto, in orario curricolare, diversi generi testuali e guidati a coglierne la struttura, gli scopi e gli elementi costitutivi, abbiamo scoperto l'amore per i libri e il piacere per la lettura, migliorando la conoscenza linguistica, favorendo la capacità di espressione e sviluppando lo spirito critico. Il libro, oltre che strumento di educazione e cultura, è divenuto "l'amico che può farci compagnia", con cui possiamo vivere momenti di piacere e di crescita. Il 27 Maggio tutti i lavori, realizzati con le tecniche iconografiche ritenute più opportune, verranno esposti nell'atrio della Scuola Secondaria di 1° grado per motivare e gratificare i ragazzi, ma soprattutto per contagiare ulteriormente l'amore per i libri e per la lettura.

La Redazione

I P.O.N.

Il nostro Istituto, grazie all'impegno della Dirigente Scolastica, dott.ssa Immacolata Nespoli (come già negli anni scorsi) ha richiesto ed ottenuto i Piani Operativi Nazionali, cofinanziati dai Fondi Strutturali tesi a migliorare il sistema d'istruzione e formazione dei territori delle Scuole Pubbliche di sei regioni del Mezzogiorno: Basilicata, Puglia, Calabria, Campania, Sardegna e Sicilia. I P.O.N., organizzati in corsi pomeridiani di recupero e potenziamento della lingua italiana, matematica e lingua inglese, per gli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, rappresentano una grande opportunità. I ragazzi, guidati da docenti esperti esterni alla scuola, caratterizzati da competenza e professionalità, approfondiscono le conoscenze possedute e gettano le basi per la loro formazione. Oltre agli esperti esterni, anche la Dirigente Scolastica, il facilitatore, prof. Mario Matarazzo e i docenti tutor sono chiamati a svolgere un notevole lavoro di progettazione degli interventi da attuare, coinvolgendo i ragazzi in maniera simpatica e divertente, al tempo stesso proficua e costruttiva. Possiamo ritenere che, il nostro Istituto, ha fruito di una notevole opportunità tesa a sviluppare la società della conoscenza e dell'informazione, favorendo la formazione di quelli che saranno gli "uomini del futuro".

Genitore sig. Michele Scirocco

Primaria - Secondaria

Il 23 aprile 2010, noi alunni delle classi 1^A e 1^B della scuola secondaria di 1° grado di Pontelatone abbiamo partecipato all'incontro di continuità con le classi 5^A della scuola primaria. Abbiamo accolto con entusiasmo gli alunni provenienti dai plessi di Pontelatone, Strangolagalli e Treglia, accompagnati dalle rispettive insegnanti sono arrivati alla nostra scuola intorno alle ore 9:00 accolti da striscioni di

Continua a pag. 7

La continuità

benvenuto e tante bandierine colorate poste nell'atrio interno dell'Istituto. Subito è iniziata la visita dei locali scolastici: le aule, la sala mensa, la biblioteca, la sala multimediale, gli uffici di segreteria, la presidenza, la sala docenti e la palestra. Successivamente alunni e insegnanti hanno assistito in alcune classi a lezioni di italiano, francese, arte e immagine, scienze motorie (quest'ultima particolarmente gradita). Ma non abbiamo solo studiato!!! Infatti, a metà mattinata c'è stato il momento del break, durante il quale noi alunni, i docenti e la preside, prof.ssa Immacolata Nespoli, abbiamo gustato pizzette, rustici e un'infinità di dolci, il tutto in un clima di serenità e comunione. Intorno alle ore 12:30 gli alunni della primaria sono tornati nelle rispettive scuole felici e fiduciosi nell'affrontare il nuovo anno scolastico.

Gli alunni delle classi 1^a A e 1^a B della scuola secondaria di 1^o grado di Pontelatone

Continua a pag. 9

A scuola di Handball

Anche quest'anno le esperienze realizzate dal nostro Istituto hanno rafforzato il progetto di pallamano, che ha visto coinvolti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1^o Grado. L'obiettivo educativo della presente proposta non è quello di cercare "campioni", né di esasperare l'agonismo, ma di favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali e costruttivi, stimolando in tutti i protagonisti la partecipazione attiva e responsabile all'attività motoria. Le

La Redazione

Il diritto al rispetto

Il rispetto è ciò che dobbiamo a tutto quello che esiste, noi compresi. Considerando l'essere umano come un insieme di corpo, pensiero e spirito, non può esservi rispetto per un individuo senza rispettare ciò che fa, pensa o dice. Il rispetto non si deve guarda-

Continua a pag. 8



Educazione stradale: "Vivere nella strada"

Giovedì 16 Aprile 2010 abbiamo partecipato anche noi, alunni di classe V della scuola Primaria di Pontelatone alla realizzazione di un video sul tema dell'educazione stradale. Ci siamo recati nell'edificio della scuola secondaria di 1^o grado e ad attendere c'era la prof.ssa Del Monte con la Preside. Noi abbiamo trattato il tema "Sicuri in bicicletta" ed abbiamo raccolto su un cartellone una parte dei nostri elaborati per documentare il percorso. Siamo partiti con la solita curiosità: "chi ha inventato la bicicletta?" Abbiamo scoperto che qualcosa di simile alla bicicletta esisteva già nel 2.300 a.C. in Egitto e in India. Ci siamo anche divertiti ad osservare le forme bizzarre di alcune biciclette nel corso dei secoli, tra tutte ci ha colpito la "velocifera", inventata da un nobile francese del Settecento. La bicicletta venne perfezionata nel 1899 dal costruttore inglese William Hume, ma il perfezionamento continua ancora oggi con l'applicazione di materiali tecnologicamente più avanzati, leggeri e robusti: per esempio, la recente "ruota lenticolare" divenuta famosa con Francesco Moser. Poi abbiamo im-



parato ad identificare le parti della bicicletta, a volte conoscevamo la funzione di un elemento, ma non il nome o viceversa. Il testo narrativo "Io amo la bicicletta" ci ha permesso di raccontare tutto del rapporto speciale che ciascuno di noi ha con la propria bici, i nomignoli che abbiamo inventato per questo inseparabile compagno d'avventura e le vicissitudini più importanti che abbiamo vissuto su due ruote. Abbiamo però individuato anche i comportamenti scorretti e pericolosi del ciclista e quelli invece corretti. Li abbiamo elencati e rappresentati con dei disegni. I segnali stradali sono importanti, bisogna conoscerli e acquisire il comportamento corretto negli spazi stradali per la propria e altrui sicurezza. Amiamo la bicicletta e ci piace esplorare a due ruote il mondo intorno a noi e perciò abbiamo bisogno di strade sicure e... più pulite! La bicicletta fa bene alla salute e all'ambiente e pedalando insieme impariamo a vivere la strada come luogo di convivenza civile e sociale.

I ragazzi della classe 5^a di scuola primaria di Pontelatone

Continua a pag. 8



Alcuni momenti di Handball

Progetto musica e canto

La Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Pontelatone, anche quest'anno presenterà, alla fine dell'anno scolastico, un saggio di canto. Gli alunni della classe 2^a A e della classe 3^a B si esibiranno, alla chiusura della scuola, con brani napoletani dei più grandi compositori partenopei come Carusone e Bennato. Come si evincerà dall'esibizione, i discenti evidenzieranno le proprie capacità fonetiche, timbriche e di riproduzione canore attraverso l'espressione vocale, dando qualche volta, un'interpretazione originale. Il tutto coadiuvato dai proff. Carlo Del Monte e Giuseppe De Ninno.

I ragazzi della scuola secondaria

Legalità - Pari opportunità

Azur e Asmar

Di qua e di là del mare diversi, ma fratelli, erano Azur e Asmar.

Occhi di fiordaliso, capelli lisci e biondi, uno splendido sorriso.

L'altro: pelle abbronzata, capelli ricci e neri e una rabbia malcelata.

L'amore di una madre che addita loro il Bene, il sogno di un Amore, che ingentilisce il cuore, diradano i rancori, battono le catene che l'uomo giusto teme.

Gli alunni della classe 3^a primaria di Pontelatone

Azur e Asmar

Il giorno 4 Marzo, in onore delle pari opportunità e delle differenze nel mondo, ci siamo recati nel plesso di Pontelatone centro per vedere un film intitolato "Azur e Asmar". Questo film narra la storia di due bambini: Azur, dalla pelle chiara e dagli occhi celesti, Asmar dagli occhi e i capelli neri, crescono insieme in Francia, sino a quando il severo padre di Azur decide di separarli. Azur viene mandato a studiare in città, mentre Asmar e sua madre ripartono per il loro paese: Magreb. Diventato adulto Azur è ossessionato dal ricordo della terra della bambinaia e decide di partire. Dopo un lungo viaggio Azur incontra Asmar, ormai adulto, che è diventato cavaliere e la bambinaia che è diventata la mercantessa più ricca della città. Questi scopre però che anche Asmar è in cerca della fata dei Jinns e così decidono di partire insieme. Affrontano pericoli, salvando ognuno la vita dell'altro. Riescono a liberare la fata ma imbarazzata convoca sua cugina che si innamora di Azur e la fata dei Jinns prova lo stesso sentimento per Asmar. Infine si sposano danzando sotto uno sciame di Jinns che fa cadere su di loro stelle d'oro.



Alessandra Isolda e Mariella Marra Scuola primaria di Treglia

Il diritto al rispetto

gnare, esso fa parte dei diritti di ognuno, perché il mondo non è diviso in "uomini" e "uomini di rispetto". Rispettare significa accettare che tutti gli esseri umani sono uguali e nessuno è superiore ad un altro. Se ognuno di noi ritiene di essere giusto e comincia a non rispettare l'amico per le sue idee, la compagna per le sue abitudini, il vicino per il colore della pelle, il compagno per la sua cultura o per la sua religione, la mancanza di rispetto degenera nel razzismo. Rispettare quindi significa dare un valore ad ogni persona, pensiero o azione che circonda e dare un valore a ciascuno, è come invitarlo a tavola, offrendogli sedia, piatti, posate e cibo. Se poi la persona si comporta in modo sgradito esprime pensieri che non condividiamo o che ci offendono, allora possiamo avere un'idea diversa da quella persona o da i suoi pensieri. Non dare invece una possibilità a un individuo a causa del suo essere, della sua cultura o dei suoi pensieri, sottovalutare l'intelligenza di un altro o tentare di osservarlo dall'alto, lo si priva del rispetto ma poi rischia di cadere!

La Redazione

Continua dalle pagg. 6 - 7

Progetto continuità

Venerdì 23 aprile, noi, alunni della 5^a della Scuola Primaria di Pontelatone, siamo stati impegnati nel Progetto Continuità. Ci siamo recati nel plesso della Scuola Secondaria di 1° grado per incontrare gli alunni del primo anno e i professori. Per l'occasione abbiamo preparato fiori primaverili, dei tulipani con la carta colorata: è stato il nostro omaggio floreale per la Preside, che ci ha accolto nell'atrio della scuola. Abbiamo visitato l'aula di informatica e gli alunni già esperti ci hanno mostrato come realizzare figure geometriche con l'uso di programmi come Paint. Ci sentivamo un po' spaventati: gli spazi sono più grandi rispetto a quelli del nostro plesso! Abbiamo poi partecipato ad alcuni giochi motori con il professore di educazione motoria: ci siamo divertiti e, come al solito il nostro compagno Giovanni Caputo, affettuosamente chiamato "la montagna" (per la sua altezza invidiabile) si è distinto per la velocità e agilità. La pausa per la ricreazione è stata davvero memorabile: è stato allestito per noi un ricco buffet...non sapevamo da dove iniziare! Poi abbiamo continuato le attività didattiche previste.



nell'atrio della scuola. Abbiamo visitato l'aula di informatica e gli alunni già esperti ci hanno mostrato

come realizzare figure geometriche con l'uso di programmi come Paint. Ci sentivamo un po' spaventati: gli spazi sono più grandi rispetto a quelli del nostro plesso! Abbiamo poi partecipato ad alcuni giochi motori con il professore di educazione motoria: ci siamo divertiti e, come al solito il nostro compagno Giovanni Caputo, affettuosamente chiamato "la montagna" (per la sua altezza invidiabile) si è distinto per la velocità e agilità. La pausa per la ricreazione è stata davvero memorabile: è stato allestito per noi un ricco buffet...non sapevamo da dove iniziare! Poi abbiamo continuato le attività didattiche previste.

"Giornalisti per un giorno"

L'I.C. "L. Settembrini", nell'anno scolastico 2009/2010, ha aderito al Progetto "Vivere nella strada", in rete con altre Scuole della Provincia e coordinati dalla Scuola polo ITC "Terra di Lavoro" di Caserta. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 5^e della Scuola Primaria ed agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, prevedeva la realizzazione di un telegiornale, tutto realizzato dagli alunni. Il tema del progetto è stato il "Vivere nella strada" e quindi tutti i problemi che si possono vivere nella strada, dalla mancanza del rispetto del limite di velocità, alle aree verdi rovinare dall'abbandono dei rifiuti, fino al mancato uso del casco o al non camminare sul marciapiede, o il non attraversare sulle strisce pedonali ed altro. Gli alunni della Scuola Primaria hanno preparato cartelloni sul comportamento del ciclista, sui segnali stradali, sulle norme che regolano la circolazione e la sicurezza sulle strade, le norme sulla prevenzione, sull'ambiente stradale e la sua vivibilità. I cartelloni sono stati poi presentati durante una mattinata dedicata al progetto. Invece, gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado sono stati "giornalisti per un giorno". Tutti gli alunni che hanno aderito al progetto sono stati protagonisti di un filmato che ha avuto come argomento la "vivibilità del nostro ambiente". C'è stata la giornalista, gli intervistati, il contestatore, l'invitata speciale che ha preso la linea da Funari, la folla ecc. Fin dall'inizio siamo stati entusiasti: essere protagonisti di un filmato e far sentire la nostra voce, che bello! Ci siamo messi a lavoro scrivendo i testi e ripetendoli a scuola, sul pulmino, fuori la scuola ed a casa, tra di noi. Abbiamo collaborato per la preparazione di un favoloso striscione che rappresentasse la nostra scuola e che riportasse uno slogan che così recitava: **"L'AMBIENTE SIAMO NOI. NON DISTRUGGETECI"**. Abbiamo cercato di dare il meglio e la mattina della registrazione del filmato "dire che eravamo emozionati è dir poco". Chi si è truccata più del solito, qualcuno ha indossato la maglietta nuova, qualche altra è andata dal parrucchiere. Alle ore 10:30 del 15 aprile abbiamo iniziato la nostra registrazione sotto lo sguardo amorevole dei nostri docenti. Noi, diciamo grazie a tutti voi! Perché ci fate vivere grosse emozioni, che non dimenticheremo mai.



lavoro svolto, anche attraverso la preparazione di cartelloni esplicativi.

Gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado

Educazione stradale: "La salvaguardia dell'ambiente"

Tra tutti i progetti presentati quest'anno scolastico abbiamo trovato interessante "Vivere nella strada". Noi, alunni della scuola primaria di Treglia, abbiamo imparato tante cose importanti che riguardano l'educazione stradale e non.



In particolare abbiamo lavorato su come salvaguardare l'ambiente, prendendo spunto da ciò che si osserva passeggiando per la strada. Infatti, la gente non curante dell'ambiente, evidenzia la propria inciviltà lasciando per strada: bottiglie vuote, cartacce, mobili ed elettrodomestici usurati, immondizia, causando seri danni all'ambiente. Pertanto, l'obiettivo di questo progetto, quello di educare noi giovani ad essere rispettosi dell'ambiente e degli altri, è stato pienamente raggiunto. Noi tutti ci riteniamo soddisfatti del



lavoro svolto, anche attraverso la preparazione di cartelloni esplicativi.

Gli alunni della classe 5^a primaria di Treglia

La prof.ssa Di Gaetano ci ha portato in 1^a e abbiamo ascoltato gli alunni della classe che hanno descritto le principali differenze e nuove materie che incontreremo e i viaggi d'istruzione che si svolgono. Noi abbiamo letto per loro le poesie che abbiamo inventato per l'occasione sul tema della Primavera. Abbiamo conosciuto

l'insegnante di francese e abbiamo ascoltato come ci si presenta: "salut, je m'appelle...". Con l'insegnante di educazione artistica abbiamo colorato e alla fine tutti i nostri lavori hanno composto un bel puzzle! Questa esperienza ci ha fatto capire che non dobbiamo temere i cambiamenti, il passaggio della scuola primaria alla

scuola di primo grado non causa più nessuna ansia. Andremo a settembre gioiosi ed entusiasti per affrontare e vivere nuove avventure e scoperte!

I ragazzi della classe 5^a di Pontelatone

I Concorsi

“Campioni per il Sud Africa”

La classe quinta della scuola primaria di Pontelatone centro ha aderito al concorso “campioni per il Sud Africa” indetto nell’a.s. 2009/2010 dal MIUR e il VIS (Volontario Internazionalizzazione per lo sviluppo). Il tema è l’apprendimento ai Diritti umani e in particolare, i Diritti per l’Infanzia, in occasione della ricorrenza del ventennale delle Convenzioni Internazionali. Con il gioco interattivo “Joint the game” stiamo scoprendo aspetti del Sud Africa davvero affascinanti, le sue ricchezze e i suoi splendidi paesaggi, la flora e la fauna e la varietà culturale della nazione arcobaleno. Però stiamo anche scoprendo aspetti inquietanti del Sud Africa del post-Apartheid, dei gravi problemi sociali come il fenomeno dei bambini di strada, i bambini senza diritti, esposti a tanti pericoli. È un imparare che ci stimola a crescere e a confrontare il nostro vissuto, così sereno e rassicurante, con quello di

nostri coetanei decisamente meno fortunati! Ognuno di noi fa delle ricerche per approfondire gli argomenti che trova di maggior interesse, stiamo elaborando dei testi informativi sul sud Africa davvero sorprendenti! Ci sentiamo dei piccoli giornalisti e con cura stiamo preparando articoli, immagini, interviste e curiosità per il nostro elaborato finale che sarà inviato e parteciperà al Concorso. Quest’anno gli occhi del mondo saranno puntati sul sud Africa per i mondiali di calcio, ma per noi avrà un significato più profondo, con la fantasia siamo già stati lì, a quaranta gradi in un avventuroso safari! Se riusciremo a condividere quanto abbiamo imparato in questo progetto con altri coetanei, se riusciremo a contagiare gli altri con il nostro entusiasmo e ad estendere il messaggio di solidarietà, ecc ... Noi Campioni ci sentiamo già!

I ragazzi di 5^a della scuola primaria di Pontelatone

Manifestazione finale

Gli alunni di ogni ordine e grado reati e verbali. Anche quest’anno, dell’Istituto Comprensivo, il 29 alla fine della manifestazione, nel salone della Scuola Media sarà allestita una mostra con i lavori prodotti da tutti gli alunni dell’Istituto. I genitori e i partecipanti riceveranno il giornalino “Reporter”, 3^a Edizione, alla cui stesura hanno partecipato un gruppo di alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione attiva, superando anche momenti di impaccio, hanno acquisito disinvoltura nei movimenti, scioltezza nell’espressività corpo-

La Redazione

Concorso Nazionale di Poesie

Gli alunni della Scuola Primaria dai loro cuori, dalla loro fantasia e dai loro affetti più cari. Il giorno 15 maggio 2010, nel salone della Scuola Secondaria di 1^o Grado è avvenuta la proclamazione dei vincitori, la declamazione delle poesie e le premiazioni.



Pontelatone. Tanti “poeti in erba” hanno dato libero sfogo al loro estro poetico, componendo testi dettati spesso

La Redazione

Che allegria ... È Carnevale!

Il Carnevale a Pontelatone

L’I.C. “Luigi Settembrini” ha organizzato una Manifestazione carnascialesca, tenutasi a Pontelatone e a Formicola.

Noi, alunni di Pontelatone - scuola primaria, abbiamo partecipato ad entrambe.

Ci siamo esibiti con i balli: “Tu vuoi fare l’Americano”, A rumba ri scugnizzi”, “A città e Pulcnell” e “A tazz e caffè”.

Ci siamo mostrati in pubblico un po’ nervosi per l’emozione, ma come ogni anno è un’esperienza bella e divertente.

Immaneabili i plausi di genitori, insegnanti e visitatori locali.

Lorenzo Scirocco e Teresa Caputo della classe 4^a Scuola Primaria di Pontelatone



Il Carnevale

Il Carnevale è una festa che si celebra nei paesi di tradizione cristiana (ed in modo particolare in quelli di tradizione cattolica).

I festeggiamenti si svolgono spesso in pubbliche parate in cui dominano elementi giocosi e fantasiosi; in particolare l’elemento distintivo del Carnevale è la tradizione del mascheramento.

La parola Carnevale deriva dal latino “carnem levare” (eliminare la carne), poiché anticamente indicava il banchetto che si teneva subito prima del periodo di astinenza e digiuno della Quaresima.

I giorni più importanti sono il Giove-

di e il Martedì Grasso, quest’ultimo in genere segna la fine del periodo.

In Italia vi sono molte località, come Viareggio e Venezia dove si dà molta importanza a questa rappresentazione.

La Redazione



La manifestazione carnascialesca

Quest'anno la nostra scuola ha festeggiato il Carnevale organizzando una manifestazione in maschera nella piazza di fronte l'edificio scolastico, con balli, drammatizzazioni, poesie. Gli alunni delle classi 1^a A e 1^a B della scuola secondaria di 1^o grado di Pontelatone hanno dato inizio alla manifestazione carnascialesca che ha avuto luogo, sabato 13 Febbraio 2010, alle ore 15:00. I primi



personaggi a salire sul palco allestito per l'evento sono stati il Re Carnevale, la Regina con il seguito di dame e cavalieri. C'è stato il discorso al popolo, preceduto dalla cerimonia di consegna delle chiavi del paese da parte del Sindaco di Pontelatone: tutti ruoli interpretati da noi alunni. Subito dopo

alcuni nostri compagni hanno recitato poesie sul tema del Carnevale e ... via al divertimento!!!

Ha avuto inizio la parte clou del nostro programma, cioè la drammatizzazione di "Mary Poppins". Che bei costumi abbiamo indossato! Che bella la voce da solista della protagonista! Quanta



emozione! Ma poi che divertimento con i balletti! Non è finita qui. Il giorno 16 Febbraio, il martedì grasso, ci siamo recati a Formicola in quanto invitati dalla Proloco a partecipare al loro Carnevale cittadino. Così ci siamo esibiti nuovamente, riscuotendo un gran successo!!! Per concludere, noi alunni vogliamo ringraziare le nostre insegnanti, le prof.sse Di Gactano e Valente che tanto si sono impegnate per la riuscita del nostro Carnevale e che ci hanno "sopportato" nelle prove della manifestazione.

Arrivederci al prossimo anno per un nuovo e ancora più divertente Carnevale!

Gli alunni della 1A e 1B Secondaria di 1^o Grado



Le tradizioni

Happy Pancake day!

In Gran Bretagna, il martedì grasso è una giornata molto importante. Si celebra, in questo giorno che precede la Quaresima, il *Pancake day* (Giornata del pancake), con vere e proprie competizioni nelle scuole e nelle piazze: si deve correre con una padella al cui interno si trova un pancake. Per vincere, mentre si corre, bisogna riuscire a far girare il pancake almeno tre volte durante il tragitto compreso fra la partenza e l'arrivo. Sembra che questa tradizione risalga al 15^o secolo, quando una donna, che secondo la leggenda, stava preparando un pancake per la festa del martedì grasso, si accorse troppo tardi che le campane della chiesa stavano già suonando. Per non perdere tempo si armò di buona volontà e finì di preparare le sue pancakes lungo la strada, in corsa con il grembiule ancora indos-

sato. Quest'anno anche i bambini della classe V, del plesso di Pontelatone centro, si sono divertiti a correre e lanciare il pancake!

Poi c'è stato il momento dell'assaggio del pancake in vari gusti. Il pancake day è stato un momento educativo, istruttivo e ...golosamente divertente.

Gli alunni della classe V di Pontelatone

Carnevale 2010 a Pontelatone

Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Pontelatone hanno avuto l'opportunità di vivere il Carnevale all'insegna del divertimento, con l'obiettivo di rendere quest'evento piacevole e scherzoso, come giusto che sia. Grazie all'impegno dei bambini e al lavoro delle insegnanti, abbiamo potuto assistere allo spettacolo tenutosi sabato 13 Febbraio nella Piazza Secondaria. Gli alunni sono esibiti con canti, balli e recitazioni emozionando e divertendo tutti noi. I bambini infine stanchi ed entusiasti hanno salutato il Re Carnevale gettan-



do tanti coriandoli colorati e allegre stelle filanti con l'augurio e un arrivederci all'anno prossimo.

sig. ra Rosa Di Domenico
Mamma di un'alunna



Carnevale

Anche quest'anno la nostra dirigente scolastica, Prof.ssa Immacolata Nespoli, ha voluto, in occasione del Carnevale, che in classe si organizzasse una recita, il cui tema fosse "Mary Poppins". Mary era un'istitutrice, arrivata in una famiglia londinese con il vento dell'est. È una donna molto elegante, vanitosa e permalosa. È un po' magica e dalla sua borsa estrae ogni cosa. Volò con il suo ombrello e dice che chi è troppo perfetto non dà spazio alle emozioni. In una settimana riporta l'ordine nella famiglia dove è stata chiamata, insegnando molte cose ai genitori severi e ai bambini irrequieti. Con lei tutto è più bello e persino le medicine han-

no il sapore del gelato. Quando in casa torna l'armonia, apre l'ombrello e riparte con il vento dell'ovest. Le insegnanti affidatarie del nostro progetto erano: Teresa Ragozzino e Anna De Matteo, che, a dire il vero ci hanno fatto lavorare molto, e solo dopo un mese di prove abbiamo messo in scena, nella piazzina di Pontelatone centro, ciò che abbiamo realizzato. Nella recita c'erano varie scene del film: l'arrivo e la presentazione di Mary, il canto "La pillola va giù" e poi l'esibizione di varie maschere ed alcuni balli le cui coreografie sono state realizzate da noi ragazzi. Ci siamo divertiti moltissimo facendo tanti scherzi e trascorrendo un pomeriggio sicuramente diverso. Speriamo di cuore che il nostro lavoro sia stato apprezzato.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Treglia



Alcuni momenti della Manifestazione

Anche quest'anno, il carnevale nella nostra piccola comunità non è passato inosservato. Grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Pontelatone con la Pro



Loco "Il Caprario" di Formicola, i festeggiamenti sono stati ancora più coinvolgenti. Il tema di quest'anno è stato senza dubbio i personaggi di Walt Disney". I ragazzi della scuola media di Pontelatone ci hanno fatto rivivere, con i loro costumi e le loro esibizioni, lo scenario della bella Londra di Mary Poppin's, la tata tanto amata dai suoi bambini e circondata dai fedelissimi amici "spazzacamino", in una cornice riprodotta appositamente per l'evento del Carnevale dal sig. Matteo Civitiello. Ci hanno portato tra i

caminetti londinesi con il famoso pezzo di "Tutti insieme", poi Mary Poppin's con la sua voce soave ci ha fatto ascoltare la famosa canzoncina "La pillola va giù". Il viaggio nel mondo della Walt Disney continua con la Pro Loco "Il Caprario" di Formicola, che con i suoi componenti ci ha fatti viaggiare attraverso il mondo incantato di Peter Pan, di Pinocchio con Mastro Geppetto, il Grillo Parlante, la Bella Addormentata con le sue Fate, i Sette Nani di Biancaneve, Aladino e la sua principessa, la Bestia e la sua Bella, per passare poi "in fondo al mar" della Sirenetta e concludendo con Cenerentola ed il suo bel principe. In questo clima fiabesco e festoso si sono inseriti perfettamente i bambini delle scuole elementari di Pontelatone, che con le loro tarantelle ed i tanti balli folkloristici, hanno saputo portare allegria, facendosi coinvolgere in quella che sin dal principio è stata una festa all'insegna del divertimento e del buon umore. Come ogni Carnevale che si rispetti, non potevano non essere presenti Re Carnevale e la sua Regina, e non poteva non essere dato risalto alle maschere migliori. Infatti, la Pro Loco "Il Caprario" ha premiato le più meritevoli ed ha rinnovato l'invito per il prossimo

anno affinché ci si attivi perché questa tradizione migliori sempre più. Le giornate di festeggiamento erano previste a Pontelatone e poi il martedì grasso a Formicola, purtroppo le avverse condizioni atmosferiche hanno reso possibile l'esibizione in piazza solo a Pontelatone, mentre a Formicola ci si è esibiti nella palestra della scuola. I festeggiamenti sono comunque riusciti, la collaborazione tra le scuole di Pontelatone e la Pro Loco "Il Caprario" di Formicola è stata un grande successo. I genitori, i bambini e quanti erano presenti possono dire di aver passato un piacevole pomeriggio all'insegna dei cartoni animati di tutti i tempi. Ringraziamo per questo la preside, prof.ssa Immacolata Nespoli, e le volenterose insegnanti che hanno sacrificato ore di studio per la preparazione dello spettacolo. Ringraziamo, inoltre, la presidente Rosa Aurilio e i soci della Pro Loco "Il Caprario", con l'auspicio che manifestazioni di questo genere si possano ripetere ogni anno.

Rossella Palmieri

Uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione

Exposcuola 2009



Salve!
Vi vogliamo raccontare la nostra esperienza all'Exposcuola di Baronissi (SA). Anzi, a dire il vero la nostra seconda esperienza, perché la nostra scuola anche quest'anno, come già l'anno scorso, ci ha dato la possibilità di visitare l'Exposcuola. Per spiegare che cosa è l'Exposcuola, vi dico che è una grande festa, molto particolare. Negli stands si possono incontrare tanti alunni e docenti provenienti da scuole diverse e si può "lavorare giocando" nei vari laboratori. Insomma, una giornata diversa all'insegna

dell'amicizia e del divertimento, che è iniziata molto presto la mattina del 6 novembre. Siamo partiti alle ore 7:30 circa, accompagnati da tre docenti, dal parcheggio antistante



scuola e siamo arrivati a Baronissi alle ore 9:15 circa. È arrivato anche il nostro turno, così abbiamo partecipato a simpatici laboratori organizzati e tenuti da scuole, associazioni ed enti di varie regioni italiane. La giornata è stata ricca di avvenimenti interessanti; anche la pausa pranzo è stata divertente. Nel pomeriggio abbiamo partecipato ad altri laboratori, durante i quali, ci hanno insegnato a prepara-

re bambole di stoffa, giuocattoli ed altri oggetti con materiale di riciclo. Abbiamo riscritto la canzone di un noto cantante italiano e poi l'abbiamo cantata in coro con altri alunni di altre scuole. Che esperienza bellissima! Non la dimenticheremo mai! Le ore sono volate e ci siamo ritrovati di nuovo nel pullman, pronti per il ritorno a casa. Tra qualche risata, canzone e chiacchierata rieccoci a Pontelatone, pronti per una nuova "avventura".

Alunni Scuola Secondaria primo Grado Istituto Comprensivo "Settembrini" Pontelatone



La scuola secondaria di 1° grado a l'Exposcuola

Il giorno 6 Novembre 2009, noi della scuola Secondaria di primo grado "Luigi Settembrini" di Pontelatone abbiamo partecipato all'Exposcuola a Baronissi, in provincia di Salerno. Ci siamo riuniti davanti alla scuola media alle 7:20, nell'antistante parcheggio dove è arrivato il pullman. Alle 7:30 siamo partiti accompagnati da tre docenti. Siamo arrivati circa alle 9:15. Fino alle 11:00 abbiamo esplorato il Campus universitario. Una volta finito il giro, ci siamo fermati all'esposizione della ceramica dove abbiamo appreso delle tecniche di lavorazione. Dopo un'oretta siamo passati all'altro stand, chiamato "Arti e tradizioni". All'interno, una ragazza ci ha spiegato che prima non c'erano i computer,

il cellulare e le playstation. I nostri nonni o nonne passavano il loro tempo libero giocando a campana, nascondino, ma soprattutto con le bambole di stoffa. Ce ne ha fatto elaborare una per ogni coppia. Il 3° stand era dedicato al Neolitico. È stato molto divertente! All'uscita ci siamo fermati ad un punto ristoro. Terminata la visita, siamo saliti sul pullman e siamo rientrati alle ore 17:00. Questa uscita è stata divertente, informativa e soprattutto speriamo di potervi partecipare di nuovo con la nostra classe, il prossimo anno scolastico.

Natasha Cutillo e Barbara Merola Classe 2^ A scuola secondaria

Alle Grotte di Pertosa con Dante

Il giorno 5 febbraio siamo andati alle Grotte di Pertosa, un'attività di matizzazione dell'Inferno di Dante. Tali grotte sono molto e notevole rilevanza turistica do-

Continua a pag. 12

stese. Si suppone che la loro evoluzione sia dovuta a fenomeni tettonici e all'oscillazione del livello di base della falda acquifera.

Il nostro percorso, nel regno dell'aldilà, nei cunicoli scavati nelle viscere della montagna, è iniziato con la guida di un "Dante" in persona.



Noi alunni ci siamo spostati all'interno della scena e siamo andati incontro ad alcuni personaggi, abbiamo incontrato: Virgilio, Beatrice Porticati, Caronte, Minosse, Paolo e Francesca, Ulisse, Farinata degli Uberti, Pier delle Vigne trasformato in albero di pruno, Cerbero il cane mostruoso a tre teste, il conte Ugolino e molti altri personaggi della prima cantica della Divina Commedia.

Per l'Acheronte, il fiume infernale, non c'è stato bisogno di ricorrere a soluzioni scenografiche perché le grotte di Pertosa sono naturalmente attraversate dal fiume sotterraneo Negro. Abbiamo solcato a bordo di una barca il fiume fino alla sponda, dove è iniziato il nostro viaggio nei nove cerchi immaginari del Sommo Poeta.



L'intero spettacolo si è svolto lungo il percorso di circa un chilometro e per noi è stata una magia che ci ha affascinati tanto. Di caverna in caverna, tra stalattiti e stalagmiti, abbiamo ammirato forme così perfette e particolari da ricordare la grande opera di Dante Alighieri.



Dopo circa un'ora e trenta minuti dall'ingresso, di emozioni intense e suggestive siamo riusciti a vedere il sole e abbiamo fatto il nostro pic-nic insieme ai professori che ci hanno accompagnati.

L'ambiente misterioso e suggestivo delle grotte è stato l'ideale per farci immaginare di essere veramente nella profondità degli inferi. Lo spettacolo è stato bellissimo. Ci è piaciuto molto perché ci siamo divertiti imparando. Questa visita eccezionale la ricorderemo sempre e siamo sicuri che ci aiuterà a capire meglio la grande opera di Dante quando la studieremo in maniera più approfondita.

Ringraziamo la Preside e i nostri professori che ci hanno permesso di fare questa bellissima ed interessante esperienza.



La prima cosa che abbiamo visto è stato l'altare della Patria, poi Piazza di Spagna, la Fontana di Trevi: "stupenda" è dir poco; merita di essere inserita nelle sette meraviglie del mondo. Dopo aver visitato la fontana di Trevi ci siamo fermati ad ammirare il Palazzo di Montecitorio. Il Palazzo è bellissimo, ma per accedervi, siamo dovuti entrare dal retro. Lì, la guida ci ha invitati a tenere un comportamento corretto perché all'interno l'atmosfera è solenne.

La prima cosa che abbiamo visto è stato l'altare della Patria, poi Piazza di Spagna, la Fontana di Trevi: "stupenda" è dir poco; merita di essere inserita nelle sette meraviglie del mondo. Dopo aver visitato la fontana di Trevi ci siamo fermati ad ammirare il Palazzo di Montecitorio. Il Palazzo è bellissimo, ma per accedervi, siamo dovuti entrare dal retro. Lì, la guida ci ha invitati a tenere un comportamento corretto perché all'interno l'atmosfera è solenne.

Abbiamo iniziato la nostra visita entrando nel transatlantico, che è un corridoio molto lungo e ampio in stile "liberty". La guida, che era molto simpatica, ci ha spiegato molte cose. Passando per il transatlantico abbiamo visto anche la sala verde, essa è chiamata così per i suoi arredi di colore verde.

La nostra fantastica gita a Roma

Quest'anno, che frequentiamo la classe V, abbiamo partecipato ad una gita fantastica, con noi c'erano tutte le classi V di scuola primaria e le 1^e classi di scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "L. Settembrini" di Pontelatone. Si è trattato di una visita culturale a Roma che si è effettuata lunedì, 23 novembre. Verso le 07:00 ci siamo riuniti tutti davanti alla scuola media di Pontelatone, eravamo tutti molto eccitati. Siamo arrivati a destinazione verso le 10:30.



La prima cosa che abbiamo visto è stato l'altare della Patria, poi Piazza di Spagna, la Fontana di Trevi: "stupenda" è dir poco; merita di essere inserita nelle sette meraviglie del mondo. Dopo aver visitato la fontana di Trevi ci siamo fermati ad ammirare il Palazzo di Montecitorio. Il Palazzo è bellissimo, ma per accedervi, siamo dovuti entrare dal retro. Lì, la guida ci ha invitati a tenere un comportamento corretto perché all'interno l'atmosfera è solenne.

Abbiamo iniziato la nostra visita entrando nel transatlantico, che è un corridoio molto lungo e ampio in stile "liberty". La guida, che era molto simpatica, ci ha spiegato molte cose. Passando per il transatlantico abbiamo visto anche la sala verde, essa è chiamata così per i suoi arredi di colore verde.

Poi abbiamo visitato la sala della Lupa, chiamata così perché c'è una scultura in bronzo che raffigura la Lupa Capitolina che allatta Romolo e Remo. Essa è anche il simbolo di Roma. Infine, la sala gialla, detta anche sala Aldo Moro. Ringraziamo la Preside per averci fatto vivere un'esperienza indimenticabile e suggestiva.

La prima cosa che abbiamo visto è stato l'altare della Patria, poi Piazza di Spagna, la Fontana di Trevi: "stupenda" è dir poco; merita di essere inserita nelle sette meraviglie del mondo. Dopo aver visitato la fontana di Trevi ci siamo fermati ad ammirare il Palazzo di Montecitorio. Il Palazzo è bellissimo, ma per accedervi, siamo dovuti entrare dal retro. Lì, la guida ci ha invitati a tenere un comportamento corretto perché all'interno l'atmosfera è solenne.

Ringraziamo la Preside per averci fatto vivere un'esperienza indimenticabile e suggestiva.

Alunni delle classi IA e IB Scuola Secondaria di Primo Grado

La classe V di Strangolagalli

L'Istituto "Settembrini" di Pontelatone al Quirinale

Il 13 Gennaio la nostra Scuola ci ha consentito di partecipare ad una visita guidata davvero speciale. Abbiamo visitato il Quirinale, i Fori Imperiali e il Colosseo a Roma. Siamo partiti alle ore 6:00 e, come sempre, siamo stati puntualissimi ed emozionatissimi. Ci hanno accompagnati la nostra Dirigente e tre dei nostri docenti. Tra storia, cultura, arte e tanto divertimento abbiamo potuto visitare alcune sale di rappresentanza del Quirinale, residenza prima dei Pontefici e poi dei Presidenti della Repubblica Italiana. È stata una visita interessante ed emozionante, abbiamo "toccato" la storia con le nostre mani, abbiamo camminato dove cammina il nostro Presidente e dove sono passati tanti Capi di Stato e abbiamo avuto la sorpresa di poter visitare la mostra sulla Giordania, ospitata nelle stanze a piano terra del Quirinale. Abbiamo avuto la

possibilità di vedere reperti risalenti a centinaia di anni prima di Cristo.

Dopo la visita al Quirinale ci siamo recati a visitare la galleria di "Alberto Sordi" dove abbiamo incontrato dei noti personaggi politici e dello spettacolo. Abbiamo percorso Via dei Fori Imperiali che congiunge Piazza Venezia al Colosseo e, a dire il vero, ci siamo sentiti centurioni, ancelle, imperatori. Roma ci ha fatto vivere un'atmosfera così particolare. Entrati nel Colosseo era come sentire il chiasso del popolo, il ruggito dei leoni. Quanti turisti c'erano ed anche noi siamo stati turisti per un giorno! È stato tutto affascinante e rimarrà per sempre un bel ricordo della nostra "Scuola media".

Gli alunni delle Classi 2^a e 3^a di Scuola Secondaria 1° Grado

La visita guidata a Roma

Il 23 novembre 2009 ci siamo recati a Roma. Siamo partiti alle 7:00 precise da Pontelatone e siamo arrivati a Roma alle 10:30. Il pullman era grande, pieno di bambini contenti ed entusiasti; io ero seduto vicino al mio amico Walter ed abbiamo giocato tanto a tris e al gioco "sasso, carta, forbice". Abbiamo visitato l'Altare della Patria, la Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Piazza Navona, il Pantheon e alla fine Montecitorio. Le insegnanti ci hanno spiegato tante cose: l'Altare della Patria è stato costruito per ricordare il soldato che si sacrificò per la sua Patria senza dire il suo nome. Nella Fontana di Trevi si possono buttare le monetine ed esprimere un desiderio. Montecitorio è la sede della Camera dei Deputati, dove discutono le leggi e le approvano. Verso le ore venti siamo tornati al pullman e verso le dieci siamo arrivati a casa, distrutti dal cammino che avevamo fatto. Ma ne è valsa la pena, Roma mi è piaciuta molto!

Alfredo Chirico
Classe V Pontelatone



Alcuni siti visitati

“La Giornata bianca”

Anche quest'anno la Preside ha “premiato” noi alunni della scuola secondaria di 1° grado di Pontelatone con una fantastica giornata sulla neve. Il 29 gennaio 2010, con tutto il necessario (scarponi e abbigliamento da neve) siamo partiti con il pullman alle ore 8:00 dal piazzale della scuola, accompagnati da alcuni professori e dalla preside. La nostra meta è stata Bocca della Selva, una piccola località sciistica nel cuore del parco del Matese, a 1.450 metri sul livello del mare, immersa in un'immensa faggeta. Questa località è il crocevia di due regioni - Campania e Molise - e di tre province: Caserta, Benevento e Campobasso. Il viaggio è durato circa due ore. Siamo arrivati a destinazione verso le ore dieci. Appena scesi dal pullman eravamo tutti a bocca aperta per il bellissimo scenario che si presentava ai nostri occhi: un'immensa distesa bianca. Subito abbiamo iniziato le attività previste. Prima siamo stati divisi in due gruppi: il primo ha praticato lo sci di fondo; il secondo ha giocato a

“pallavolo sulla neve”. Poi abbiamo invertito le attività. Quanto ci siamo divertiti!!! Verso le 13:00 ci siamo recati tutti insieme al ristorante-rifugio, dove abbiamo pranzato. Qui ci hanno servito un pranzo davvero succulento, a base di piatti tipici locali. Dopo pranzo c'era un intervallo di tempo di circa un'ora e mezza in cui ognuno si è liberamente divertito. Questo è stato un momento di divertimento totale: c'era chi costruiva pupazzi di neve, chi si rotolava nella coltre bianca, chi si lanciava reciprocamente palle di neve. Il rientro alle ore 18:30. Questa gita è stata bellissima, non solo perché ci siamo divertiti tantissimo, ma soprattutto perché abbiamo ammirato lo straordinario paesaggio montano in tutta la sua bellezza e purezza: insomma è stato come vivere un giorno a contatto con la natura incontaminata dallo smog e dal caos delle nostre città. Una giornata indimenticabile per noi alunni da ripetere anche nei prossimi anni.

Gli alunni della 1A e della 1B della scuola secondari di 1° grado

Per nutrire la fantasia Soldati a Sermoneta ... in gita scolastica

Guerriero Giovanni,
prima di salire sulla maschia torre,
ti sei munito di arco e freccia avvelenata?
Lo zaino è pieno di ...
crostatine alla marmellata!!!
Guerriero Andrea,
nel camminamento velocizza l'andatura,
si farà tardi per lo shopping;
È vicina l'ora di chiusura!!!
Guerriero Armando,
corri alla scuderia,
monta un cavallo che più veloce trotta!
Macché, c'è sempre qui la maestra che rimbrota!!!

Dov'è Giuseppe, il soldato?
Non è al suo posto di combattimento,
Non è stato, dal babbo autorizzato?!!
E Roberto, il condottiero di tutta la legione?
Ci attende presso la torre di Pontelatone!!!

Gli alunni della classe 3^ primaria di Pontelatone



Giornata della Fattoria Didattica

Il 17 Aprile 2010 è stata la Giornata delle Fattorie Didattiche e noi alunni abbiamo visitato la Fattoria “La Cesa” a Pontelatone. Le fattorie collaborano con la scuola concretamente nei programmi di Educazione Alimentare e Ambientale. Siamo stati accolti dal signor Giuseppe, che ci ha portato subito a visitare il motivo del suo orgoglio: alleva da venticinque anni la pregiata razza bruna che produce latte di altissima qualità. Abbiamo potuto vedere e toccare dei vitellini di pochi giorni, se ne stavano sulla paglia e ci guardavano con degli occhioni



fiduciosi! Il signor Giuseppe ci ha anche mostrato una

“vacca” che avrebbe dovuto partorire in giornata e ci ha detto che nella sua fattoria vengono allevate le



“bellissime miss” che partecipano alla Mostra Nazionale della razza bruna, un concorso che si tiene ogni anno a

Verona per eleggere la mucca più bella d'Italia! Nell' edizione del 2008 la miss è

nata ed è stata allevata proprio qui, in questa fattoria. Ci siamo commossi a sentire la storia di Nuvola, una mucca acquistata in America nel 1986.



Ha vissuto in questa fattoria per 19 anni, quasi un record per la sua specie ed è morta nel 2005 proprio per partorire la sua quattordicesima



figlia! Abbiamo assistito anche alla lavorazione del latte per la produzione del formaggio. Il signor Giuseppe, che ha un passato da sportivo, ci ha elencato tutti i benefici del consumo del latte per

il suo contenuto di calcio. La signora Maria ha messo un cucchiaino di caglio nel latte e dopo venti minuti abbiamo visto la trasformazione: si era addensato ed è stato rimescolato. Alla fine la signora Maria ha riempito tante formine di quella pasta molle bianca ed ecco fatto il formaggio! Questa giornata è stata davvero indimenticabile, perché toccando e gustando abbiamo aumentato la nostra sensibilità verso la natura che ci circonda!

Classe V Primaria Pontelatone



Gli alunni della primaria a Sermoneta e all'Oasi di Ninfa

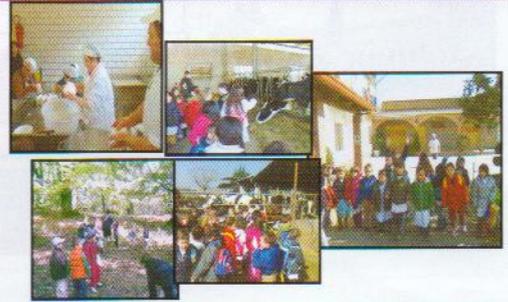
Fantasticherie

Gran duchessa Benedetta,
 scenda piano per la scaletta!
 Giungere in piazza ruzzoloni,
 è indecoroso per mille ragioni!
 Sopra il ponte levatoio,
 finte dame di compagnia,
 serrate la fila, Adriana e Maria.
 State attente alla più sbadata
 o la Preside Immacolata
 vi fulminerà con lo sguardo truce,
 Lì, dalla scuola, leggiadro duce.
 Attente, Alessia e Giuseppina:

Un fantasma si aggira per la cucina!
 Fu un abitante del castello,
 Finito assai male, pure quello.
 Se Martina lo chiama
 Con voce vezzosa,
 si dice che pronto apparirà:
 quando e dove? Nessuno lo sa!

Gli alunni della classe 3^a primaria
 di Pontelatone

Uscita didattica al Caseificio - Scuola dell'infanzia Pontelatone



Uscita didattica alle Campole - Scuola dell'infanzia Pontelatone



Scuola dell'infanzia di Treglia: Visita agli scavi



Dopo Firenze e Venezia gli alunni del "Settembrini" visitano i "luoghi Manzoniani"

Milano, Lecco (Pescarenico), Como, questo itinerario per il viaggio di istruzione 2009/2010. Il viaggio è stato effettuato dal 26 al 29 aprile da 46 alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, accompagnati da tre docenti e dalla Dirigente Scolastica. Che sorpresa, i luoghi di cui parla Alessandro Manzoni nei Promessi Sposi sono veri! È stato sicuramente emozionante guardare da vicino i manoscritti del grande scrittore in Villa Manzoni a Lecco, i suoi ritratti, la culla, le stanze dove ha mosso i primi passi, la cappella di famiglia con la tomba del papà del Manzoni, il tabacchiere, lo scrittoio, la cantina con gli attrezzi originali. È stato come entrare nei Promessi Sposi quando siamo entrati nel convento dei Cappuccini a Pescarenico, ed



ancora più affascinante è stato poter ammirare la riva orientale dell'Adda e sostare nella Piazza dei pescatori. L'imprevisto? Abbiamo avuto anche quello, ed è stato bellissimo! Abbiamo potuto visitare la mostra su Rubens ed Fiamminghi presso Villa Olmo a Como e poi una entusiasmante passeggiata nella lussuosa cittadina con visita a chiese e sosta presso il romantico lago di Como, la cui bellezza ci ha lasciati senza fiato. Finalmente, Milano con la sua Madonnina, il maestoso Duomo, la lussuosa Galleria Vittorio Emanuele II. Il tour nella cittadina lombarda ci ha regalato il misterioso Castello Sforzesco con la Pietà Rondanini, una rilassante passeggiata in via



Montenapoleone e una toccante visita al Cimitero Monumentale, dove nel Famedio abbiamo potuto pregare dinanzi alla tomba di Alessandro Manzoni e non solo. Anche quest'anno, la scuola ha fatto centro! Siamo stati benissimo con i nostri compagni ed i nostri accompagnatori, sempre pronti a sostenerci in qualsiasi momento, sia di giorno che di notte. Abbiamo conosciuto nuovi compagni ed approfondito l'amicizia con chi conoscevamo già. E poi, i nostri professori ci regalano sempre delle belle sorprese, ci hanno fatto giocare, ridere, coinvolgendoci in modo molto carino, abbiamo conosciuto meglio il grande Manzoni.



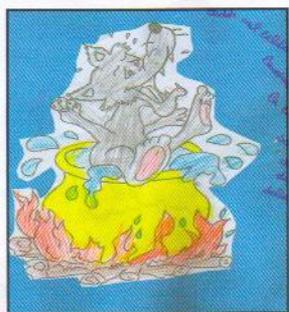
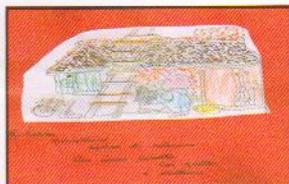
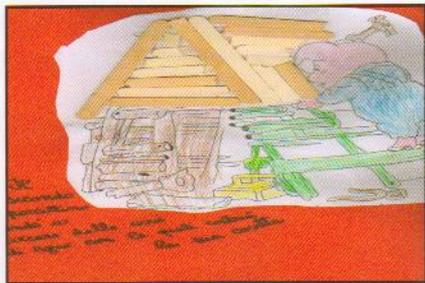
Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado



Scuola dell'infanzia Pontelatone



Progetto di lettura: scuola dell'infanzia Treglia



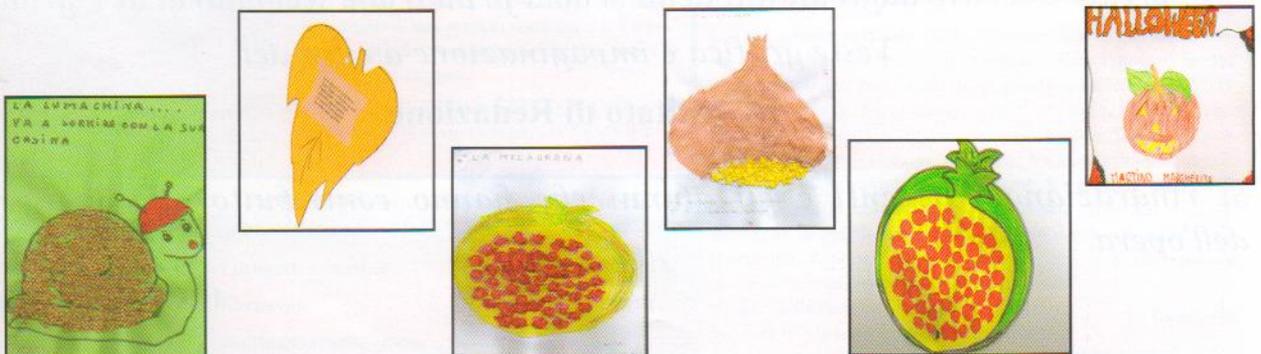
Grazie, scuola!!!

Grazie scuola perché ci sei!
 Grazie per averci raccolto nel tuo grembo.
 Grazie per averci illuminato le coscienze
 E per averci scritto pagine di vita.
 Grazie per aver valorizzato l'infanzia, l'adolescenza e la giovinezza.
 Per averci appagato la sete di conoscere e la capacità di fare.
 Grazie per averci suscitato l'amore per le cose belle.
 Per aver allenato le nostre abilità operative e
 Stimolato le nostre capacità creative.
 Grazie per averci insegnato gli alfabeti del sapere
 Per farci conoscere e comprendere quel meraviglioso
 Patrimonio culturale che l'umanità ha condensato
 Ed espresso nelle varie forme dello spirito.
 Grazie per averci fatto sognare e sperare
 In un modo migliore che abbia come spazio l'infinito
 E come tempo l'eternità.
 Grazie ancora per averci fatto capire che
 Oltre il leggere e lo scrivere ci
 Siano altre facilità.
 Grazie scuola per averci aperto orizzonti infiniti
 Per aver lanciato e raccolti messaggi.
 Grazie per aver coltivato e trasmesso valori.
 Lasciati ancora ritrovare nella tua culla d'amore perché ognuno ti
 possa riabbracciare.
 Infine, grazie da tutti i bambini del mondo,
 Che ti fanno un grande girotondo,
 Con le mani nelle mani, sui paralleli e sui meridiani.

Saluto del prof. Antonio Romanella (docente in quiescenza) alla scuola tutta

Il giorno 5 Dicembre 2009 la professoressa Carmelina Izzo, docente di lingua inglese della scuola secondaria di 1° grado del nostro Istituto, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e alla nostra comunità scolastica.
 La ricordiamo per la sua professionalità, ma soprattutto per la sua umanità e bontà d'animo. Il suo ricordo continua ad essere vivo e presente nel nostro cuore.
 A Lei dedichiamo il nostro giornalino scolastico.
 L'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Pontelatone
 Continua a pag. 16

Scuola dell'infanzia Strangolagalli



Una lettera speciale dedicata alla Prof.ssa Carmelina Izzo

Cara prof.ssa Carmelina,

Ti, scriviamo. E siamo convinti che da qualche punto indefinito dell'Universo, Tu possa recepire il nostro pensiero.

Dare inizio all'anno scolastico senza di Te è stato triste, ma ancora ci sosteneva la speranza che Tu, pur provata, potessi tornare a scuola.

Ora che la voragine della Tua assenza ha segnato definitivamente il nostro quotidiano, non ci rimane che cristallizzare ogni Tuo gesto, ogni Tua parola, ogni ricordo di Te, per attingervi conforto e, soprattutto, per capitalizzare il Tuo insegnamento e renderlo permanentemente fecondo. Nell'atrio scolastico risuona ancora lo scalpiccio del Tuo passo frettoloso, accompagnato, all'ingresso, da quello scatto all'indietro del capo, come a volerTi scrollare dalle "cure" familiari per approcciare con animo sgombro al dialogo con gli alunni.

La Tua presenza ispira ancora le iniziative della nostra scuola.

La 3^a edizione del Presepe Vivente è stata a Te dedicata dalla Preside, dott.ssa Immacolata Nespoli, con parole appassionate e toccanti.

Quando l'insegnante di madrelingua si rivolge ai nostri alunni nel suo perfetto idioma inglese, rammentiamo le Tue proposte pionieristiche circa l'apprendimento della lingua straniera, presentate nel Collegio del neonato Istituto Comprensivo "Settembrini".

La nostra primaverile gita scolastica ha avuto come meta, quest'anno, il castello di Sermoneta e l'Oasi di Ninfa, un itinerario da Te proposto e organizzato, per la prima volta, qualche anno fa.

Tra i petali dei roseti di Ninfa abbiamo sentito aleggiare il Tuo spirito.

I Tuoi "talenti" hanno trovato generoso investimento anche nella comunità scolastica, senza mezze misure.

Ora è chiaro il senso di quella Tua frase pronunciata con estrema dignità, pur nella sofferenza: "Sono tranquilla!"

Sei ancora tra noi ad insegnarci come condurre il nostro percorso per poter essere "tranquilli".

Sei ancora tra noi, ancora e sempre docente.

Pur tuttavia ci manchi!

Ci manca la Tua mente pensante.

Ci manca la Tua professionalità.

Ci mancano i Tuoi scatti di indignazione vibrata.

Ci manca la Tua capacità di dissenso, da onta del senso comune.

Ci manchi, Cara Professoressa Carmelina!

Ci manchi, Cara Collega!

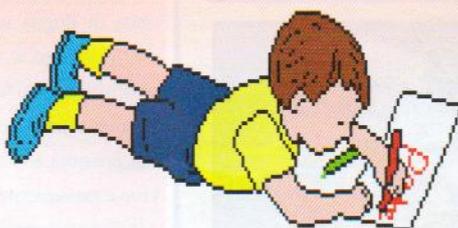
Ci manca la rievocazione della nostra adolescenza semplice, ma serena, affidata talvolta alla sola eloquenza dello sguardo.

Ci manchi, Cara Amica della giovinezza!

Mi mancano i mini-collegi che tenevamo intorno al focolare dei nostri nonni comuni, Tu, mia sorella ed io.

Mi manchi, mi manchi, mi manchi, Carissima Cugina, Sorella Carmelina!!!

Ins.te Antonietta Di Pasquale



Reporter è il *Giornalino Scolastico*
dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di PONTRELATONE (CE),
creato e scritto dagli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Veste grafica e impaginazione a cura del

Comitato di Redazione

Si ringraziano i docenti e gli alunni che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera.

Il Comitato di Redazione